

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

2019

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

AM36U

- Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali

PERIODO D'IMPOSTA 2018

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2018, come attività prevalente quella di **"Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali"** – 46.49.20.

Il presente modello è così composto:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro D – Beni strumentali;
- quadro E – Dati per la revisione;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento "Istruzioni Parte generale ISA".

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo all'attività prevalente.
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni. Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2018 ed il 14 novembre 2018, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Imprese Multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento **"Istruzioni Parte generale ISA"**.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro A, Personale"**.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali e agli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività di vendita.

Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data della chiusura del periodo d'imposta. La superficie dei locali da indicare è quella effettiva.

In particolare, indicare:

- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, il numero progressivo di ciascuna delle unità di vendita di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo B01**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B02**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B03**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, delle aree destinate a deposito/magazzino;
- nel **rigo B04**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali utilizzati per la vendita e l'esposizione della merce;
- nel **rigo B05**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei prodotti e dei servizi offerti alla clientela.

In particolare, indicare:

Tipologia di vendita

– nei **rigli da Co1 a Co6**, per ciascuna tipologia di vendita individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate nei rigli da Co1 a Co6 deve risultare pari a 100.

Al riguardo, si precisa che:

- per **vendita sul territorio diretta (senza venditori e/o agenti)** si intende quella in cui l'imprenditore acquista in proprio le merci per poi rivenderle direttamente su un territorio specifico considerato zona di vendita;
 - per **vendita sul territorio indiretta (tramite venditori e/o agenti)** si intende quella in cui l'impresa acquista in proprio le merci per poi rivenderle avvalendosi di una rete di agenti e/o rappresentanti, ecc. su un territorio specifico considerato zona di vendita;
 - per **vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc.** si intende quella in cui l'impresa acquista in proprio le merci per poi rivenderle attraverso sistemi telematici;
 - per **vendita al banco**, si intende la tipologia di vendita caratterizzata dall'acquisto in proprio delle merci da parte dell'impresa e dalla successiva vendita assistita in sede;
 - per **vendita a libero servizio (cash & carry)**, si intende la tipologia di vendita caratterizzata dall'acquisto in proprio delle merci da parte dell'impresa e dalla successiva rivendita senza assistenza, per cui il cliente si serve da solo;
 - le **provvigioni per intermediazione di vendita in conto terzi e/o conto deposito** sono le somme conseguite per la vendita in conto terzi a titolo di intermediazione e brokeraggio di merci e/o per la disponibilità temporanea in conto deposito delle merci non acquistate in proprio;
- nel **rigo Co7** indicare la percentuale dei ricavi derivanti dalla attività di vendita al dettaglio con apposita licenza in rapporto ai ricavi complessivi.

Si precisa che, nella sezione in oggetto, i rigli da Co1 a Co6 individuano le diverse modalità di vendita a prescindere dal fatto che l'attività sia svolta all'ingrosso o al dettaglio. La vendita al dettaglio con apposita licenza, nel rigo Co7, deve essere compilata dalle imprese che si rivolgono ad una clientela privata.

Ad esempio: un'impresa di commercio all'ingrosso che svolge la propria attività esclusivamente mediante "vendita al banco" e che rivolge la propria offerta anche ad una clientela privata (per una percentuale circa del 30% dei ricavi), dovrà compilare il rigo Co4 – Vendita al banco, indicando la percentuale del 100% ed il rigo Co7 – vendita al dettaglio con apposita licenza, indicando la percentuale del 30%;

Tipologia dell'offerta

– nei **rigli da Co8 a C13**, per ciascuna tipologia di prodotto o servizio offerto, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate nei rigli da Co8 a C13 deve risultare pari a 100.

6. QUADRO D – BENI STRUMENTALI

Nel quadro D sono richieste le informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Do1**, se si possiede il magazzino informatizzato, mediante barratura della relativa casella;
- nel **rigo Do2**, il numero degli automezzi, escluse le autovetture, posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data di chiusura del periodo d'imposta.

7. QUADRO E – DATI PER LA REVISIONE

Nel quadro E vanno indicati gli ulteriori dati utili per la successiva fase di aggiornamento dell'indice sintetico di affidabilità fiscale.

In particolare, indicare:

Altri dati

- nel **rigo Eo1**, la percentuale dei ricavi derivante dalla vendita per via telematica (Internet), in rapporto ai ricavi complessivi.

8. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni Quadro F, Dati contabili".